

Gastronomia

Il tour del gusto si veste di rosa

Ancora appuntamenti con "Agroalimentare in Rosa. A tavola con i migliori prodotti dell'Agro Pontino provenienti da aziende al femminile". Dodici appuntamenti con il gusto nei ristoranti del litorale e dell'entroterra laziale per far conoscere il meglio dell'enogastronomia "made in Latina" e per rendere visibile al più il lavoro delle tante imprenditrici del settore. Queste le protagoniste dell'iniziativa ideata e coordinata dalla giornalista Tiziana Briguglio: "I Pampini" di Carmen Iemma, "Antiche Cantine Migliaccio" di Luciana Sabino, Paola Orsini, Azienda agricola



A LUGLIO TAPPA A LATINA, IN AGOSTO DI SCENA BASSIANO E CORI

Monica Macchiusi, "Il Fliccaffio" di Sonia Cervoni, "La Casina delle Api" di Sabina Carotenuto e "Antichi sapori leprini" di Geltrude Orsini. Dopo la prima tappa che il 4 luglio ha visto protagonista il ristorante 116 di Terracina, appuntamento a Latina, l'11 luglio da "Teresa" e il 25 dello stesso mese da Graziano Bernini, patron dell'Enoteca dell'Orologio. Bassiano e Cori le mete di agosto rispettivamente presso l'Hostaria "La Grotte" e l'Agriturismo "Pietra Pinta". A settembre si andrà a Fossanova, Sermoneta, Sperlonga e Fondi per concludere a ottobre nella capitale.

L'ospite



INTERVISTA IN DIRETTA QUESTO POMERIGGIO, A PARTIRE DALLE 18, CON MICHELE ZARRILLO AI MICROFONI DI STUDIO 93. PER IL CANTANTE SARÀ ANCHE L'OCCASIONE PER RINGRAZIARE I TANTI AMMIRATORI CHE AD APERTURA DEL TOUR GLI HANNO FATTO SENTIRE IL LORO CALORE AFFOLLANDO GLI SPALTI DEL PALALOTTOMATICA DI ROMA. E NON MANCHERÀ DI PARLARE ANCHE DEL SUO NUOVO LAVORO DISCOGRAFICO.

FOTOGRAFIA

Hindi-Cando, reportage sull'India

Luisa Guarino

VE' stato inaugurato nei giorni scorsi a Roma, presso il Caffè Letterario in Via Ostiense 95 il reportage fotografico sull'India "Hindi-Cando" realizzato da Ivan Ingleto. Curata da Giuseppe Salerno e Alessia Fedele, la mostra resterà aperta fino al 10 settembre e potrà essere visitata tutti i giorni dalle 11 alle 24. In occasione dell'inaugurazione le immagini fotografiche hanno rappresentato una sorta di affascinante scenografia per un percorso nell'arte indiana realizzato con gli interventi di Marcella Cappellini, danzatrice di bharatanatyam, allieva della nota coreografa e ballerina Maresa Moglia; Paola Tarantino, attrice e studiosa di scritture antiche indiane; Filippo Pintucci, regista autore del documentario "Krishna-Shiva-Murti"; Folko Amoretti, visual artist. È stata una serata alla scoperta di una terra e delle sue tradizioni attraverso le percezioni e le visioni di questi artisti.

Ivan Ingleto nasce a Parma nel 1976. Dal 1999 vive e lavora a Londra. Frequenta per due anni il famoso college d'arte inglese Newcastle Art College con indirizzo fotografia, al quale segue l'apprendistato presso l'importante studio londinese Malcolm Ryan Studios. Nel 2002 vince il premio come Amateur Photographer of Year (APoY) nella sezione astrattismo in Gran Bretagna. Ma è il reportage fotografico che attira l'estro creativo dell'artista, il quale nel 2005 ne realizza uno su una scuola di rifugiati tibetani in India. Tra i suoi impegni più recenti quello come fotografo di scena nella produzione del film "Heartless" diretto da Ridley Scott. Per ulteriori informazioni: www.lizardfoto.com; www.myspace/hindicando.



STARK QUARTET - DA SINISTRA: VINIBALDO BACCARI, SIMONE SACCOCCIO SERGIO BRUSCA E ANTONIO FRAIOLI

Lo Stark Quartet protagonista giovedì scorso al ClarinetFest 2008

La musica pontina conquista Kansas City

L'omaggio di Fraioli a Charlie Parker, nato nel 1920 nella città americana

Maria Corsetti

Non sono americani, non sono neri, non arrivano da nessuna capitale. Arrivano tutti dalla provincia di Latina i quattro clarinettisti che hanno suonato giovedì 4 luglio - giornata dell'Independence Day - a Kansas City nella serata di gala del ClarinetFest 2008. Stiamo parlando dello Stark Quartet, composto da Vinibaldo Baccari, Sergio Brusca, Antonio Fraioli e Simone Saccoccio che per questa edizione hanno eseguito Dreaming Bird per quartetto di clarinetti e orchestra, tributo di Antonio

Fraioli al grande sassofonista jazz Charlie Parker che nacque nel 1920 proprio a Kansas City. Con lo Stark Quartet - unico ensemble non statunitense invitato al concerto - ha suonato, in veste di ospite speciale, Larry Combs, primo clarinetto della Chicago Symphony Orchestra e la Kansas City Symphony Orchestra diretta da Timothy Hankewich. Nella stessa serata si sono esibiti Daniel Gilbert (University of Michigan), Anthony McGill (Metropolitan Opera Orchestra), Michael Wayne (The Boston Symphony). Lo Stark

Quartet, il cui nome trae origine dal grande clarinettista e compositore Robert Stark (1847 - 1922), nasce nel 1989 con l'intento di valorizzare e ampliare il repertorio per quartetto di clarinetti. Nel corso degli anni, dopo aver vinto il primo premio nei concorsi nazionali di musica da camera di Pozzuoli, Pompei e Colleferro, si è caratterizzato per la possibilità di affrontare generi musicali differenti anche attraverso l'esecuzione di brani composti, trascritti e arrangiati per la formazione dagli stessi strumentisti dell'ensemble. Composto da Vinibaldo Baccari (vincitore del concorso per strumenti a fiato "Amicare Ponchielli" di Cremona), Antonio Fraioli (vincitore del I premio assoluto tra gli strumentisti a fiato nel III Torneo Internazionale di Musica, titolare della cattedra di Musica d'insieme per strumenti a fiato presso il conservatorio "Martucci" di Salerno), Simone Saccoccio (componente della Banda della Marina Militare Italiana) e Sergio Brusca (direttore della Banda Musicale "Città di Priverno", docente presso scuole statali), lo Stark Quartet ha presentato nel 2005 due CD (Clarinettrancrptions & The Three Billy Goats Gruff and the Troll) dedicati, rispettivamente, alle trascrizioni per quartetto di clarinetti e alle favole per voce recitante (Federico Fai) e quartetto di clarinetti prodotti dall'etichetta Duchesne di Liegi (Belgio). L'ensemble svolge attività concertistica in Italia e all'estero ed è stato inserito in produzioni RAI, Radio Vaticana e di altre emittenti televisive e radiofoniche.



CHARLIE PARKER

Borgo Flora

"La colpa è sempre del diavolo" per il teatro sotto le stelle

Prosegue la rassegna "Teatro sotto le stelle" in scena a Borgo Flora fino a mercoledì.

Dopo il fine settimana che ha visto sul palco la rappresentazione della commedia in due atti "La colpa è sempre del diavolo", questa sera e domani alle 21 si potrà assistere a "C'è chi lo chiama... Amleto!" con la compagnia di Hope: le avventure e disavventura di un'improvvisata compagnia teatrale nell'impresa di racimolare il denaro necessario per salvare una chiesa. Il tutto per poi scoprirsi attori davvero, per la conclusione del 9 luglio, invece, protagonista è la scuola di ballo Bailando che propone "Benvenuto varietà", uno scenografico spettacolo del tradizionale varietà teatrale.

La particolarità di questa rassegna sta negli interpreti: giovani, adulti e anziani residenti del borgo che si stanno sempre più scoprendo inclini all'arte della rappresentazione. Tra gli attori, più o meno improvvisati si possono trovare lo studente, l'agricoltore, l'avvocato, il comandante della Polizia Municipale, l'architetto, la casalinga. Tutti insieme uniti dalla passione per il teatro.